



REGOLAMENTO D'ISTITUTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



REGOLAMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

PREMESSA	2
1. PIANIFICAZIONE DEL MONTE ORE	2
2. GRATUITÀ DEI PERCORSI	3
3. MISURE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDENTI	3
4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE	3
4.1 Organizzazione	4
5. RUOLI	4
5.1 Ruolo della Scuola	4
5.2 Ruolo Referente P.C.T.O. scuola	4
5.3 Ruolo del Consiglio di Classe	4
5.4 La Funzione Tutoriale	5
5.5 Ruolo dello Studente	6
6. DISCIPLINA E SANZIONI DISCIPLINARI	6
7. CASI PARTICOLARI	6
7.1 Studenti ripetenti	6
7.2 Studenti provenienti da altre scuole	6
7.3 Studenti in mobilità internazionale	6
7.4 Studenti impegnati in attività sportive di alto livello agonistico	7
7.5 Percorsi individuali proposti da singoli alunni	7
8. PCTO ED ESAMI DI STATO	7
9. STATO D'EMERGENZA COVID-19	8



PREMESSA

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Legge di Bilancio 2019", all'articolo 1, comma 785, 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di *alternanza scuola lavoro*, e al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*" denominati PCTO.

Con il decreto 774, del 4 settembre 2019, sono state emanate le **linee guida**, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che stabiliscono l'attuale quadro di riferimento della progettazione dei PCTO.

A decorrere dall'a.s. 2018/2019 è stata rideterminata la durata minima nell'arco del secondo biennio e quinto anno conclusivo pari a **90 ore per i licei**.

La progettazione dei percorsi, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale e obbligatoria, deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali. I PCTO devono, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

I Consigli di classe hanno un ruolo centrale nella progettazione/coprogettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi.

I PCTO fanno parte essenziale dell'esperienza scolastica di ogni studente e dall'anno scolastico 2018-2019 sono uno degli argomenti di discussione che caratterizza il colloquio dell'esame di stato.

1. PIANIFICAZIONE DEL MONTE ORE

I percorsi di PCTO hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di *formazione* in Istituto, momenti di *autoformazione* e periodi di apprendimento *in situazione*, realizzati mediante attività operative programmate sul territorio.

La Legge, del 30 dicembre 2018, ha aggiornato la durata delle ore previste per il secondo biennio e quinto anno per i licei complessivamente in 90 (novanta) ore.

Il nostro Istituto, le ha ripartite nei tre anni, **indicativamente**, come di seguito indicato:

- **40** ore il terzo anno;
- **40** ore il quarto anno;
- **10** ore il quinto anno.

La scansione sopra descritta può subire per le diverse classi e nei tre anni modifiche che andranno comunque in compensazione.

Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture ospitanti, ma può essere considerata valida anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, ricerca sul campo, project-work in e con l'impresa, ecc.).

Per la validità del percorso è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (ad eccezione dei casi particolari, vedi 7.4 e 7.5).



2. GRATUITÀ DEI PERCORSI

I percorsi P.C.T.O. sono parte integrante del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno per cui **non** devono comportare costi o spese per le famiglie degli studenti coinvolti.

3. MISURE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEGLI STUDENTI

Gli studenti impegnati nei percorsi hanno diritto all'erogazione preventiva, da parte della scuola, di una **formazione generale** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, ha durata minima **non inferiore a 4 ore** per tutti i settori, è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro - avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Al riguardo il MIUR ha reso disponibile un percorso di formazione generale in collaborazione con l'INAIL, a cui gli studenti possono accedere gratuitamente, previa registrazione, sul portale dedicato raggiungibile al link:

<http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista inoltre una formazione di differente livello, in rapporto alle modalità realizzative dei percorsi. La normativa di riferimento è costituita dalla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti, la cui emanazione è stata disposta dall'articolo 1, comma 37, della legge 107/2015 per l'attuazione del sistema dell'alternanza scuola lavoro, applicata ai PCTO, e prevede che gli studenti ricevano, oltre che alla formazione generale, anche una **formazione specifica** di rischio basso (4 ore), medio (8 ore) o alto (12 ore), in funzione del rischio a cui è sottoposta l'attività svolta dalla struttura ospitante.

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il nostro Istituto, garantisce per ogni classe un **tutor interno** come responsabile organizzativo delle attività, i soggetti ospitanti indicano un **tutor esterno** che si occupa dell'inserimento degli alunni nella struttura ospitante.

I percorsi formativi sono svolti sulla base di apposite **convenzioni** previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, legge 107/2015 e successive Linee Guida operative del MIUR (Legge 145 del 30 dicembre 2018), stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante.

Tali soggetti manifestano la loro disponibilità ad accogliere gli studenti, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Alla convenzione è allegato il **patto formativo** che definisce i diritti e i doveri degli **studenti** e dei soggetti con responsabilità genitoriale nel rapporto con l'istituzione scolastica e nella realizzazione dell'offerta formativa.

I Percorsi si svolgono sia durante l'orario delle lezioni sia al di fuori di esso.

Nel caso di svolgimento durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, dovrà comunque essere garantita la disponibilità di un tutor scolastico.



4.1 Organizzazione

Sotto il profilo operativo è necessario seguire le seguenti fasi:

- **Progettazione:** individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare (di competenza del C.d.C.)
- **Contatti** con soggetti esterni: attivazione Convenzione/Monitoraggio attività (di competenza del tutor interno)
- **Realizzazione:** accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato in esterno (di competenza del tutor scolastico che riferisce al C.d.C.)
- **Documentazione:** documentare e condividere l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, per la realizzazione del Portfolio personale (di competenza degli studenti)
- **Valutazione** (di competenza dei Consigli di Classe)

5. RUOLI

5.1 Ruolo della Scuola

La Scuola ha il compito di:

- procedere alla ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio;
- definire i fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio e dell'evoluzione del mondo del lavoro;
- individuare le realtà con le quali avviare collaborazioni che assumono sia la forma di accordi ad ampio raggio, sia di convenzioni operative e specifiche;
- redigere i PCTO;
- stipulare accordi con le strutture ospitanti.

5.2 Ruolo Referente P.C.T.O. scuola

I Referenti della scuola hanno i seguenti compiti:

- individuare le realtà con le quali avviare le collaborazioni e le propone ai C.d.C.;
- supportare il Tutor interno e gli allievi nelle procedure delle attività da svolgere;
- controllare i registri ore di ogni Progetto e caricare la documentazione di ogni studente sulla Piattaforma del Miur.

5.3 Ruolo del Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia intermini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o disciplinari attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

In particolare, il C.d.C.:

- individua il tutor interno che supporta gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati;
- individua le competenze trasversali, disciplinari e di cittadinanza da sviluppare.



5.4 La Funzione Tutoriale

Le figure professionali di riferimento che intervengono nel percorso formativo, sono il docente **tutor interno** e il **tutor formativo esterno**, in collaborazione con il C.d.C.

Il tutor interno, individuato all'interno del C.d.C., svolge le seguenti funzioni:

Per le **classi terze, quarte e quinte**:

- Indicare agli studenti di eseguire il corso sulla sicurezza sulla piattaforma del MIUR e controllare l'effettivo svolgimento;
- Definire, con il C.d.C., il progetto di PCTO con titolo, spiegazione del percorso, tempistiche e previsione di ore;
- Attivare la Convenzione con Ente/azienda o altro e inviarla a tosl020003@istruzione.it per la firma del Dirigente;
- Far compilare e firmare il Patto formativo per ogni anno di corso agli studenti e alle famiglie;
- Indicare agli studenti la possibilità di utilizzare la guida strutturata con Anpal Servizi, come modello per preparare il Diario di Bordo delle attività di PCTO svolte;
- Registrare le ore per ogni progetto di classe.

Per le **classi quinte, in preparazione per l'esame di stato**:

- Verificare che tutti gli studenti abbiano superato il corso sulla sicurezza del MIUR (entro il primo trimestre);
- Verificare che i Percorsi PCTO siano stati completati da ogni studente (compresi gli allievi provenienti da altri Istituti);
- Indicare agli studenti la possibilità di utilizzare la guida strutturata con Anpal Servizi come modello per preparare il Portfolio delle attività di PCTO svolte da presentare in sede d'Esame di Stato.

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e la scuola. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo.



5.5 Ruolo dello Studente

Lo studente si impegna a partecipare ai percorsi secondo le indicazioni del tutor scolastico e del tutor esterno, rispettando le norme di comportamento e sicurezza nei luoghi di lavoro condividendo e firmando insieme alla famiglia (se studente minorenni) il patto formativo.

Inoltre si impegna a realizzare una documentazione (scritta, grafica, fotografica, video...) dell'attività svolta, attraverso un **diario di bordo**, utile alla presentazione delle esperienze vissute in sede di colloquio all'Esame di Stato.

Il nostro Istituto per supportare gli studenti nella presentazione dell'esperienza di PCTO fornisce una guida elaborata con ANPAL servizi.

6. DISCIPLINA E SANZIONI DISCIPLINARI

Il Regolamento Disciplinare d'Istituto si applica anche alle attività dei PCTO comprese le sanzioni in esso previste.

Gli studenti hanno il dovere di rispettare tutte le regole di comportamento, organizzative e funzionali, proprie della struttura ospitante. Eventuali segnalazioni di comportamenti non adeguati rilevati dalla struttura ospite seguono le procedure previste dal regolamento d'Istituto.

Per le esperienze PCTO in modalità on-line, lo studente si impegna a garantire la puntualità, la presenza attiva e il rispetto delle norme riportate nel Piano Scolastico per la Didattica integrata.

7. CASI PARTICOLARI

7.1 Studenti ripetenti

Agli studenti ripetenti vengono riconosciute le ore di PCTO svolte nell'anno precedente.

Sono comunque tenuti a svolgere tutti i progetti della nuova classe in quanto OBBLIGATORI.

7.2 Studenti provenienti da altre scuole

Gli alunni provenienti da altre scuole all'atto dell'iscrizione dovranno presentare certificazione attestante l'attività e le ore svolte.

Anche se hanno raggiunto il monte ore previsto sono comunque tenuti a svolgere tutti i progetti di classe in quanto OBBLIGATORI.

7.3 Studenti in mobilità internazionale

La nota prot. n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", delinea alcuni principi che vengono presi come riferimento per la definizione della rilevanza delle esperienze all'estero nei percorsi di alternanza scuola lavoro (richiamata successivamente dalla nota MIUR 3355 del 28/3/2017).

Al termine dell'esperienza all'estero, il C.d.C., oltre a valutare il percorso formativo dello studente, valuterà anche le competenze trasversali acquisite dallo stesso stabilendo un numero di ore, da 30 a 50, in relazione



alla compilazione del questionario guidato fornito dallo studente (vedi protocollo mobilità - procedura studenti).

Le ore verranno ripartite secondo la durata dell'esperienza all'estero:

- 3 mesi: **30 ore** (max)
- 6 mesi: **40 ore** (max)
- 1 anno: **50 ore** (max)

7.4 Studenti impegnati in attività sportive di alto livello agonistico

I PCTO possono comprendere gli impegni sportivi per studenti-atleti di "alto livello", sulla base di una Convenzione e di un progetto formativo personalizzato condiviso tra il C.d.C. e l'ente, federazione, società o associazione sportiva (riconosciuti dal CONI) che segue il percorso atletico dello studente. Per l'elenco delle categorie per le quali l'attività sportiva è riconducibile all'attività di PCTO si rimanda ai "Chiarimenti MIUR in materia di attività di alternanza scuola lavoro del 24 aprile 2018".

Il Consiglio di classe, valuterà le competenze trasversali acquisite dallo studente stabilendone un numero ore pari a **40 ore annue**.

Gli allievi sono comunque tenuti a svolgere i progetti di classe nelle ore curricolari.

7.5 Percorsi individuali proposti da singoli alunni

Per la conformazione specifica del Liceo Artistico Cottrini, i percorsi PCTO sono strutturati per gruppo classe (obbligatori), pertanto le eventuali proposte del singolo studente devono prima essere esaminate e approvate dai C.d.C. di appartenenza e dalla Dirigenza.

Se approvate, il tutor interno della classe seguirà le procedure burocratiche utili ad attivare la convenzione e gli accordi con ente e tutor esterno.

Si precisa inoltre che il percorso proposto deve possedere una coerenza formativa e orientativa valida con l'indirizzo di studio.

L'attività che lo studente svolgerà non dovrà interferire con i percorsi progettati per la classe di appartenenza e non può considerarsi sostitutiva di questi ultimi.

8. PCTO ED ESAMI DI STATO

Il comma 5, dell'articolo 8, dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019, prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico in sede di scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato.

Per quanto concerne il **colloquio**, l'art. 17 del decreto 62/2017, ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali, portfolio, etc.). rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.



Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post- diploma.

Il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale *documento del 15 maggio* illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando tabella riassuntiva dei percorsi.

9. STATO D'EMERGENZA COVID-19

Visto lo Stato di Emergenza Pandemica dall'anno 2019-2020 si consiglia di svolgere percorsi anche in modalità online, applicando il Piano Scolastico per la Didattica Integrata del nostro Istituto.

Per venire incontro a difficoltà organizzative riscontrate con le restrizioni dello stato di emergenza e la necessità di essere in possesso del green pass per l'ingresso in luoghi esterni alla scuola, si suggerisce di prendere in considerazione i Progetti interni all'istituto, molti dei quali offrono una progettualità finalizzata al raggiungimento delle competenze trasversali e per l'orientamento.

Le indicazioni del MIUR degli ultimi due anni non prevedono il raggiungimento del numero di ore per l'ammissione all'esame ma permane l'impegno del nostro Istituto a programmare e svolgere i Percorsi per offrire agli studenti un'esperienza formativa completa.

Per l'anno in corso, 2021/22, non sono ancora state segnalate indicazioni operative in merito al raggiungimento del monte ore.